



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/36 DEL 10.12.2019

Oggetto: Definizione criteri di riparto tra le Aziende Sanitarie dei rimborsi del Ministero della Salute per le prestazioni ospedaliere urgenti o comunque essenziali erogate a stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e soggiorno STP.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con la proposta n. 104114 del 2019, richiama il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" che all'art. 35, comma 3 dispone "Ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, sono assicurate, nei presidi pubblici ed accreditati, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva". In particolare, il comma 6 dispone che, "fermo restando il finanziamento delle prestazioni ospedaliere urgenti o comunque essenziali a carico del Ministero dell'Interno, agli oneri recati dalle rimanenti prestazioni contemplate nel comma 3, nei confronti degli stranieri privi di risorse economiche sufficienti, si provvede nell'ambito delle disponibilità del Fondo sanitario nazionale, con corrispondente riduzione dei programmi riferiti agli interventi di emergenza". Il successivo D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286", indica come "la prescrizione e la registrazione delle prestazioni nei confronti degli stranieri privi di permesso di soggiorno sono effettuate, utilizzando un codice regionale a sigla STP (Straniero Temporaneamente Presente) e come tale codice deve essere utilizzato per la rendicontazione delle prestazioni effettuate, ai fini del rimborso compresa la prescrizione, su ricettario regionale, da parte delle farmacie convenzionate".

L'Assessore rammenta, inoltre, che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017 "Trasferimento competenze in materia sanitaria per stranieri", convertito con la Legge n. 96 del 21.6.2017, con decorrenza 1 gennaio 2017, le competenze relative al finanziamento delle prestazioni ospedaliere urgenti o comunque essenziali (articolo 35, comma 6, del Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286), già attribuite al Ministero dell'Interno, sono trasferite al Ministero della Salute. La norma in questione stabilisce, altresì, che il rimborso alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano da parte del Ministero della Salute avviene sulla base delle



prestazioni effettivamente erogate agli stranieri in possesso dei requisiti prescritti dal citato articolo 35 del D.Lgs. n. 286/1998, così come desumibili dagli elementi informativi presenti nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della Salute, debitamente consolidati e validati con riferimento all'anno precedente o comunque all'ultimo anno disponibile e consolidato. La regolazione finanziaria dei saldi regionali di cui al periodo precedente avviene a seguito dell'aggiornamento dei dati sempre desunti dal sistema NSIS, tramite compensazione tra ciascuna Regione e Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano in sede di ripartizione delle risorse degli anni successivi.

A tale proposito, l'Assessore ricorda che, a partire dall'anno 2007, la Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 1, comma 836 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, provvede al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio Sanitario Nazionale sul proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, e che, pertanto, fa fronte agli oneri relativi alle prestazioni contemplate all'articolo 35, comma 3 del D.Lgs. n. 286/1998 con risorse finanziarie stanziata annualmente nel proprio bilancio regionale. Rimangono, invece, a carico del Ministero della Salute, come visto a decorrere dall'anno 2017, le prestazioni ospedaliere urgenti o comunque essenziali.

L'Assessore sottolinea, ancora, che, in fase di prima applicazione della normativa concernente il trasferimento degli oneri finanziari per le prestazioni da ultimo richiamate dal Ministero dell'Interno a quello della Salute, la Regione Sardegna, sulla base di quanto disposto dai decreti dirigenziali dei competenti uffici ministeriali, ha definito la ripartizione delle risorse finanziarie per l'anno 2017 con la Delib.G.R. n. 60/26 del 11.12.2018 avente ad oggetto "Criteri di riparto tra le Aziende Sanitarie dei rimborsi del Ministero della Salute per le prestazioni ospedaliere urgenti o comunque essenziali erogate a stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e soggiorno STP. Anno 2017".

L'Assessore fa, altresì, presente che a partire dal mese di marzo 2019, proprio per garantire la corretta attribuzione e registrazione dei codici STP dispensati dal Servizio Sanitario Regionale, è stata attivata una specifica applicazione informatica (STP Authority System) regionale, integrata con il Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISaR), che consente una maggior completezza e validazione dei codici assegnati agli Stranieri Temporaneamente Presenti (STP). A tale applicazione accedono tutte le Aziende Sanitarie della Regione.

Ciò premesso, l'Assessore propone di procedere all'individuazione dei criteri definitivi di riparto tra le Aziende Sanitarie della Regione dei rimborsi del Ministero della Salute, riconosciuti annualmente per le prestazioni ospedaliere urgenti o comunque essenziali erogate a stranieri non in regola con le



norme relative all'ingresso e soggiorno (STP). Tale riparto deve avvenire proporzionalmente alla valorizzazione economica complessiva di tutte le prestazioni effettivamente erogate agli STP, come desumibili dai flussi informativi sanitari per l'annualità di riferimento (consolidati entro il Sistema Integrato per il Debito Informativo - SIDI presso la Direzione generale della Sanità) relativi a: accessi al PS non seguiti da ricovero; ricoveri ospedalieri; prestazioni di specialistica ambulatoriale e prestazioni farmaceutiche erogate territorialmente.

L'Assessore, inoltre, propone di dare mandato ai competenti Uffici della Direzione generale della Sanità affinché, con proprio atto, provvedano annualmente alla valorizzazione economica dei flussi su esposta, al conseguente riparto delle somme rimborsate dal Ministero della Salute e, infine, all'erogazione delle risorse alle Aziende Sanitarie Regionali.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di ripartire tra le Aziende Sanitarie della Regione i rimborsi del Ministero della Salute, riconosciuti annualmente per le prestazioni ospedaliere urgenti o comunque essenziali erogate a stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e soggiorno (STP), proporzionalmente alla valorizzazione economica complessiva di tutte le prestazioni effettivamente erogate agli STP come desumibili dai flussi informativi sanitari per l'annualità di riferimento (consolidati entro il Sistema Integrato per il Debito Informativo - SIDI presso la Direzione generale della Sanità) relativi a: accessi al PS non seguiti da ricovero; ricoveri ospedalieri; prestazioni di specialistica ambulatoriale e prestazioni farmaceutiche erogate territorialmente;
- di dare mandato ai competenti Uffici della Direzione generale della Sanità di provvedere annualmente, con proprio atto, alla valorizzazione economica dei flussi di cui al punto precedente, al conseguente riparto delle somme rimborsate dal Ministero della Salute e, infine, all'erogazione delle risorse alle Aziende Sanitarie Regionali.

La spesa di cui alla presente deliberazione graverà sul capitolo di spesa SC08.7011 (collegato al capitolo di entrata EC231.197).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/36
DEL 10.12.2019

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas